

Al Presidente ad Interim  
Prof. Avv. Maurizio Irrera

Ai sigg. Consiglieri  
del Consiglio di Indirizzo

E, p.c.  
Ai sigg. Consiglieri  
del Consiglio di Amministrazione

Al Dipartimento del Tesoro  
Direzione V – Ufficio VII  
Alla c.a. del Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Vincenzo Meola

**Oggetto: Riunione del Consiglio di Indirizzo del 21 maggio 2024.  
Considerazioni sull'opportunità di rinvio della nomina del  
Presidente.  
Richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno.**

Egregi Signori,

date alcune circostanze di carattere straordinario e per senso di responsabilità nell'esercizio della funzione di controllo e nell'adempimento dei doveri posti dalla Legge 153/1993 in capo allo scrivente Collegio Sindacale, siamo a rappresentare quanto segue.

A valle dei ben noti esposti, la Fondazione è attualmente soggetta agli accertamenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, a tal fine, ha richiesto tutta la documentazione riguardante gli ultimi accadimenti societari per poter utilmente ed efficacemente svolgere le proprie funzioni regolamentari.

Allo stato, la documentazione richiesta dal Ministero risulta ancora al vaglio degli uffici. Notiamo, in particolare che, per quanto pertiene al verbale del Consiglio di amministrazione del 19 aprile 2024, tale verbale – di importanza critica per le valutazioni dell'Autorità – è allo stato, non ancora approvato in via definitiva e, pertanto, ne sono state fornite all'Autorità di Vigilanza due diverse versioni che presentano alcune differenze non ancora riconciliate dall'attività consiliare.

Il Collegio ritiene che, in pendenza delle verifiche istruttorie dell'Autorità, sarebbe opportuno, e senza dubbio preferibile da un punto di vista istituzionale, che la riunione del Consiglio di Indirizzo calendarizzata per il 21 maggio 2024 nella parte dedicata alla nomina del nuovo Presidente fosse posticipata ad una data tale da permettere (i) al Consiglio di finalizzare un'unica minuta della riunione del 19 aprile 2024 (ai fini di un successivo

rapido invio all'Autorità) e (ii) all'Autorità stessa di ultimare la propria istruttoria prima che l'organo di indirizzo della Fondazione proceda con la nomina del nuovo Presidente. Ciò allo scopo di evitare che un momento nevralgico nella vita della Fondazione come la nomina del nuovo Presidente abbia luogo ad una data alla quale il Ministero non ha ancora definito la propria attività e, per l'effetto, in un contesto di perdurante incertezza circa asserite violazioni nella *governance* dell'ente.

Il Collegio è ben consapevole che, secondo il disposto dell'art. 16 co. 5 dello statuto della Fondazione, "*qualora per qualsiasi causa il Presidente cessi dalle sue funzioni prima della naturale scadenza, il Consiglio di Indirizzo [debba] provvedere alla sua sostituzione entro trenta giorni dalla cessazione*". Ne discende che la possibilità per la Fondazione di derogare a tale termine presuppone la formalizzazione di una apposita richiesta al MEF, ente vigilante sulla corretta applicazione dello statuto, di proroga/deroga del suddetto termine di 30 giorni.

Invero, della presentazione al MEF della suddetta richiesta di deroga/proroga era già stato interessato il Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, il Presidente ad Interim convocava, in via d'urgenza, un Consiglio di Amministrazione per il giorno 18 maggio 2024, ore 15. In considerazione della preannunciata assenza di tre componenti del CdA su sei e dunque dell'impossibilità di una valida costituzione del Consiglio stesso ai sensi dell'art. 19, 5<sup>a</sup> comma, dello Statuto, la riunione fissata per tale data veniva quindi posticipata al giorno successivo, 19 maggio 2024, alle ore 18, con il medesimo ordine del giorno. Successivamente, il Consiglio di amministrazione convocato il 19 maggio 2024 alle ore 18 non poteva tenersi per mancato raggiungimento del quorum costitutivo (per l'assenza di quattro Consiglieri su sei).

Alla seduta del 19 maggio 2024, come risulta a verbale, il Collegio sindacale, comunicava la propria disponibilità a supportare una richiesta al MEF di proroga/deroga del suddetto termini di 30 giorni, a tal fine invitando il Presidente ad Interim affinché presentasse la suddetta richiesta all'Autorità di Vigilanza. Il Presidente ad Interim riteneva di doversi astenere da tale iniziativa, ravvisando un potenziale conflitto di interessi in ragione del fatto che l'eventuale accoglimento della suddetta richiesta da parte del MEF avrebbe "*comportato un prolungamento della sua funzione di Presidente ad interim*".

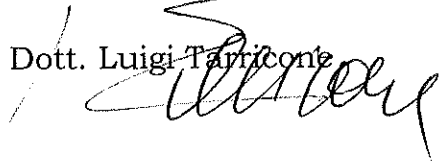
Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Collegio invita il Presidente ad Interim, ad inserire all'Ordine del Giorno del Consiglio di Indirizzo del 21 maggio p.v., immediatamente prima del punto relativo alla nomina del nuovo Presidente, il seguente ulteriore argomento:

**..... Considerazioni in merito allo stato dell'istruttoria del MEF circa presunte irregolarità nella *governance* della Fondazione. Opportunità di deliberare un rinvio della nomina del nuovo Presidente e presentazione di richiesta al MEF di proroga/deroga rispetto al termine statutario ex art. 16, quinto comma.**

Con osservanza,

per il Collegio Sindacale  
il Presidente

Dott. Luigi Tarricone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Tarricone', written over a horizontal line.